SEDUTE DELLE COMMISSIONI

PRESIDENZA E INTERNO (1^a)

VENERDÌ 22 DICEMBRE 1967

Presidenza del Presidente
SCHIAVONE

Intervengono il Ministro per la riforma della pubblica Amministrazione Bertinelli ed il Sottosegretario di Stato per l'interno Gaspari.

La seduta ha inizio alle ore 16,10.

IN SEDE REFERENTE

« **Modifiche ed integrazioni alla legge 8 giugno 1962, n. 604, sullo stato giuridico e l'ordinamento della carriera dei segretari comunali e provinciali** » (2399), d'iniziativa dei deputati Pintus ed altri; Armato ed altri; Pintus e Valitutti, approvato dalla Camera dei deputati.

(Seguito dell'esame e richiesta di assegnazione in sede redigente).

Il sottosegretario Gaspari chiarisce i motivi che inducono il Governo a non opporsi

ulteriormente alla richiesta di assegnazione del disegno di legge in sede redigente.

Dal canto suo il relatore, senatore Giraud, rinnova la proposta di richiedere l'assegnazione in sede deliberante.

Dopo che il presidente Schiavone ha replicato al relatore, ricordando che il dissenso manifestato dal senatore Luca De Luca non consente di presumere l'unanimità dei consensi sulla proposta (condizione imprescindibile per il suo accoglimento), la senatrice Giuliana Nenni deplora il ritardo che l'iter del provvedimento subisce a causa dell'atteggiamento di un solo senatore, mentre i senatori Fabiani, Petrone e Gianquinto, rilevata l'assenza del senatore Luca De Luca, invitano la Commissione a pronunziarsi ugualmente in senso favorevole alla proposta del senatore Giraud.

Infine, dopo che i senatori Palumbo, Penacchio ed Aimoni hanno riconosciuto l'opportunità di non discostarsi dalla linea di condotta indicata dal Presidente, la Commissione decide all'unanimità, e con l'assenso del sottosegretario Gaspari, di chiedere alla Presidenza del Senato l'assegnazione del disegno di legge in sede redigente.

IN SEDE DELIBERANTE

« **Modifiche delle disposizioni della legge 10 febbraio 1962, n. 66, del decreto del Presidente della Repubblica 11 agosto 1963, n. 1329, e della legge 10 agosto 1964, n. 718, relative all'accertamento del « visus » dei ciechi civili** » (2248), d'iniziativa dei senatori Bartolomei ed altri.
(Discussione e rinvio).

Il senatore Pennacchio riferisce ampiamente, in senso favorevole, sul disegno di legge, il quale tende a snellire le procedure degli accertamenti del *visus*, attraverso un nuovo sistema di decentramento, che verrà attuato tramite gli uffici regionali dell'Opera.

I senatori Gianquinto, Giuliana Nenni ed Ajroldi, a nome dei rispettivi Gruppi, e il ministro Bertinelli, per il Governo, si dichiarano favorevoli al disegno di legge.

Si passa quindi all'esame dei singoli articoli: dopo che il relatore ha fornito al senatore Palumbo alcuni chiarimenti, gli articoli del provvedimento sono approvati nel testo originario. Peraltro, avendo il sottosegretario Gaspari sottolineato l'esigenza di coordinare le varie norme del disegno di legge, si decide di affidare al presidente Schiavone l'incarico di tale coordinamento.

Nella prossima seduta, il testo coordinato sarà sottoposto all'approvazione della Commissione.

« **Modifica della tabella A della legge 12 maggio 1964, n. 303, relativa al personale esecutivo della Presidenza del Consiglio dei ministri** » (2596), approvato dalla Camera dei deputati.
(Discussione ed approvazione).

Riferisce ampiamente il senatore Giraud: egli esorta la Commissione ad approvare senza indugio il disegno di legge, che prevede un'adeguata sistemazione degli organici del personale esecutivo della Presidenza del Consiglio.

Successivamente, il senatore Gianquinto chiede ed ottiene del relatore alcuni chiarimenti.

Infine, dopo che il ministro Bertinelli ha manifestato l'avviso favorevole del Governo, il disegno di legge è approvato senza modificazioni.

« **Modifiche agli articoli 10 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1963, numero 2043, concernente indennizzi alle vittime del nazionalsocialismo** » (2520), d'iniziativa dei senatori Maris e Piasenti.

(Discussione ed approvazione).

Senza dibattito, aderendo alle conclusioni del relatore, senatrice Giuliana Nenni, la Commissione approva il disegno di legge nel testo originario.

« **Proroga, con modifiche, delle disposizioni sulla assistenza ai profughi ed ai connazionali rimpatriati assimilati ai profughi** » (2628), approvato dalla Camera dei deputati.

(Discussione ed approvazione).

Il senatore Bartolomei, relatore, raccomanda la sollecita approvazione del disegno di legge, che reca un'indispensabile proroga delle provvidenze a favore dei profughi e delle categorie assimilate.

Il senatore Bonafini chiede che le provvidenze di cui sopra vengano estese anche alle vittime degli incidenti causati dai mercenari nel Congo.

Il sottosegretario Gaspari ed il ministro Bertinelli assicurano che si renderanno interpreti, in sede governativa, dell'esigenza prospettata dal precedente oratore.

Infine il disegno di legge è approvato nel testo trasmesso dall'altro ramo del Parlamento.

SULLA QUESTIONE DI COMPETENZA RELATIVA AL DISEGNO DI LEGGE N. 1586

Il presidente Schiavone, relatore sul disegno di legge n. 1586, d'iniziativa dei senatori Bermani ed altri (« Norme sui giudizi davanti alla Corte dei conti in materia di pensioni »), informa che la 2^a Commissione ha chiesto al Presidente del Senato che il disegno di legge sia assegnato alla sua competenza primaria.

Dopo interventi dei senatori Giraud, Gianquinto e Palumbo, si decide di comunicare al Presidente del Senato che la 1^a Commissione, riconoscendo in parte giustificata la richiesta avanzata dalla 2^a Commissione, esprime l'avviso che il disegno di legge debba essere esaminato dalle due Commissioni riunite.

La seduta termina alle ore 18.

FINANZE E TESORO (5ª)

VENERDÌ 22 NOVEMBRE 1967

Presidenza del Vicepresidente
MARTINELLI

Intervengono i Sottosegretari di Stato per le finanze Athos Valsecchi e per il tesoro Agrimi.

La seduta ha inizio alle ore 10,10.

IN SEDE DELIBERANTE

« **Autorizzazione a vendere al Consorzio per la costruzione e la gestione della zona industriale annessa al porto di Ancona e delle altre zone industriali della provincia di Ancona il suolo di pertinenza dello Stato costituente l'ex aeroporto di Jesi** » (2408).

(Discussione ed approvazione).

Riferisce il senatore Bonacina. L'oratore fa presente che si tratta di un compendio patrimoniale inutilizzato, destinato a verde agricolo dopo la sdemanializzazione, e per il quale sono state fatte pressioni per ottenere la destinazione a edilizia residenziale; la destinazione a fini industriali, di recente stabilita con l'approvazione della variante del piano regolatore, sottrae invece alla speculazione edilizia la zona, che beneficia, tra l'altro, delle provvidenze disposte per aree depresse dell'Italia settentrionale e centrale. Il senatore Bonacina conclude raccomandando l'approvazione del provvedimento.

Si apre quindi una breve discussione. Il senatore Bertoli chiede chiarimenti; il senatore Gigliotti sostiene l'opportunità di applicare anche a queste vendite la maggiorazione del 20 per cento sui prezzi di stima nelle trattative private prevista con una circolare del Ministero delle finanze; il senatore Salari chiede chiarimenti sulle direttive esistenti in materia di vendita di beni demaniali; il senatore Salerno interviene per una precisazione; il sottosegretario Valsec-

chi raccomanda l'approvazione del provvedimento.

Il senatore Bertoli annuncia quindi il voto favorevole del Gruppo comunista, trattandosi di una cessione di suolo ad un consorzio formato da enti pubblici, ed essendo stata approvata all'unanimità dal Consiglio comunale di Ancona la variante del piano regolatore.

La Commissione approva quindi il disegno di legge.

La seduta termina alle ore 10,30.

LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI, POSTE E MARINA MERCANTILE (7ª)

VENERDÌ 22 DICEMBRE 1967

Presidenza del Presidente
GARLATO

Intervengono i Ministri dei trasporti e dell'aviazione civile Scalfaro e della marina mercantile Natali ed il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici Giglia.

La seduta ha inizio alle ore 9,45.

IN SEDE DELIBERANTE

« **Provvidenze a favore dell'industria cantieristica navale** » (2052-B), approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati.

(Discussione ed approvazione).

Riferisce brevemente il senatore Genco, il quale invita la Commissione ad approvare le lievi modifiche apportate al disegno di legge dalla Camera dei deputati.

Dopo che il senatore Adamoli ha riconfermato l'astensione del Gruppo comunista, il ministro Natali si dichiara d'accordo con il relatore.

Senza ulteriore discussione il disegno di legge è quindi approvato nel testo modificato dall'altro ramo del Parlamento.

« **Trasferimento nei ruoli dell'Ispettorato generale dell'aviazione civile dei militari dell'Aeronautica militare e del personale civile di ruolo del Ministero della difesa e di altre Amministrazioni statali in servizio presso lo stesso Ispettorato generale e sistemazione degli ufficiali di complemento e della riserva di complemento in servizio presso l'Ispettorato generale dell'aviazione civile** » (2167-B), approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge di iniziativa dei senatori Bernardinetti e De Luca Angelo e dei deputati Dal Canton Maria Pia ed altri.

(Rinvio della discussione).

Il senatore Adamoli chiede che la discussione del disegno di legge sia rinviata in attesa del parere della 1^a Commissione, fondamentale, a suo avviso, per valutare la esatta portata del testo in esame. Si pronunciano a favore della proposta di rinvio i senatori Crollanza e Giancane, mentre il senatore de Unterrichter si dichiara contrario.

Dopo un intervento del senatore Francesco Ferrari, il quale, pur non contrario alla proposta di rinvio, precisa che il parere della 1^a Commissione non deve ritenersi vincolante ai fini di una decisione, prendono la parola il relatore, senatore Genco, e il ministro Scalfaro. In particolare, il rappresentante del Governo dichiara di rimettersi alla Commissione per quanto concerne il rinvio; sottolinea, peraltro, che le gravi carenze funzionali dell'Ispettorato dell'aviazione civile rendono urgente l'approvazione del disegno di legge.

La discussione del provvedimento è quindi rinviata ad altra seduta.

« **Eliminazione delle baracche ed altri edifici malsani costruiti in Abruzzo in dipendenza del terremoto del 13 gennaio 1915** » (2537), d'iniziativa del deputato Fracassi, approvato dalla Camera dei deputati.

(Discussione ed approvazione).

Riferisce in senso favorevole al provvedimento il senatore de Unterrichter, augurandosi una rapida esecuzione dei lavori con esso finanziati.

Si dichiarano quindi favorevoli al disegno di legge il senatore Crollanza (il quale

auspica, che, contemponeamente alla costruzione di nuove case, si distruggano le baracche esistenti) e i senatori Lombardi, Genco, Francesco Ferrari e Bellisario.

Dopo un intervento del sottosegretario Giglia, il quale trae spunto dal presente dibattito per ricordare che il Consiglio dei ministri ha recentemente approvato un nuovo piano di finanziamento per l'eliminazione delle abitazioni malsane, il disegno di legge è approvato.

La seduta è sospesa alle ore 10,45 e viene ripresa alle ore 11,10.

« **Assunzione di personale a contratto per l'autostrada Palermo-Catania** » (2611), approvato dalla Camera dei deputati.

(Discussione ed approvazione).

Il Presidente comunica che la Commissione finanze e tesoro ha espresso parere favorevole sul provvedimento in esame.

Prende quindi la parola, in sostituzione del relatore Genco, temporaneamente assente, il senatore de Unterrichter, il quale invita la Commissione ad accogliere il disegno di legge, in considerazione soprattutto della esigenza di accelerare i tempi di esecuzione dell'autostrada Palermo-Catania.

Il sottosegretario Giglia si dichiara d'accordo con il relatore.

Il disegno di legge è quindi approvato.

« **Proroga di disposizioni contenute nel decreto-legge 15 maggio 1965, n. 124, convertito nella legge 13 maggio 1965, n. 431, relative alla semplificazione e all'acceleramento delle procedure per l'approvazione e la gestione dei lavori pubblici** » (2619), approvato dalla Camera dei deputati.

(Rinvio della discussione).

Il Presidente comunica che la Commissione finanze e tesoro non ha trasmesso il proprio parere sul disegno di legge (il quale è pervenuto soltanto ieri); rinvia pertanto la discussione ad altra seduta.

La seduta termina alle ore 11,15.

*Licenziato per la stampa
dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 20.15*